

Il RISVEGLIO *della* CICALA

Primo studio

Di e con
Margherita Monti
Sofia Novello Gergen

Drammaturgia di
Sofia Novello Gergen

Spettacolo nato da **RISALAT**
Progetto di corrispondenza epistolare tra **Palestina** e **Italia**
di **Amel Italia**

Con il supporto di
Cantieri Meticci e **iNuovi**



«Nella nostra società la privazione di sonno ha ormai raggiunto proporzioni epidemiche, con individui che dormono in media 2 ore in meno al giorno rispetto a quanto avveniva un secolo fa.

La nostra società ha un debito di sonno.»



RISALAT

GENESI DEL PROGETTO

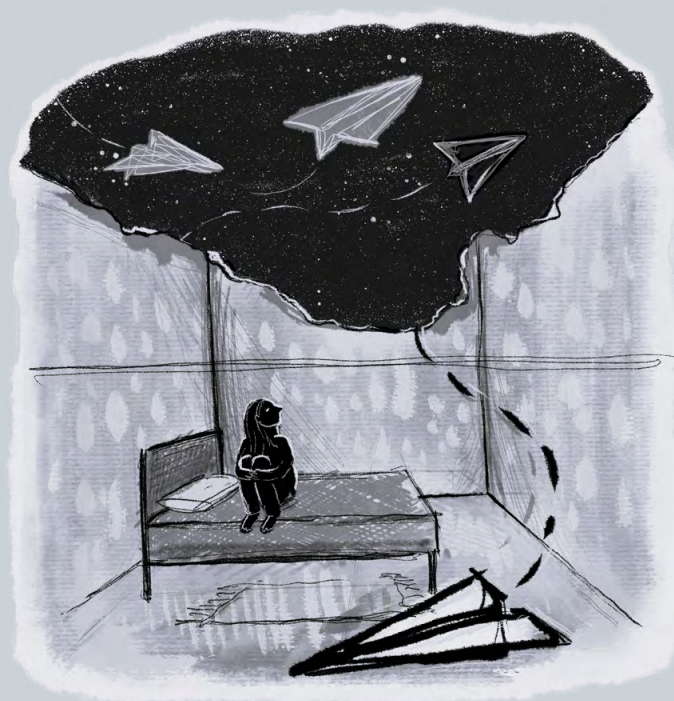
Nel 2025 nasce [RISALAT - Un ponte sociale e artistico attraverso il Mediterraneo](#), una **corrispondenza epistolare** tra Palestina e Italia. Il progetto, ideato e gestito da Margherita Monti e Sofia Novello Gergen, è parte dell'associazione [Amel Italia](#).

Attraverso una rete di conoscenze, abbiamo diffuso la call for participation a **Gaza, Territori Palestinesi Occupati e nei campi palestinesi in Giordania e in Libano**, invitando le persone a raccontarci la loro storia attraverso una lettera.

Ad ogni lettera è stato assegnato un destinatario in Italia e così, per **dieci mesi**, una ventina di vite diverse hanno iniziato a vibrare assieme. Attingendo a questo **archivio vivo** di storie, sogni e paure che si richiamano tra le due sponde del Mediterraneo, abbiamo deciso di trasformarlo in materia teatrale.

L'idea scenica emerge dalle lettere raccolte, dalla semplicità con cui smascherano le nostre fragili sicurezze. Quella che ci circonda è una pace contraddittoria, distorta, incapace di affrontare i demoni del passato e della colonialità. Molti la notte non dormono, ciascuno preso dai propri incubi, salvato dai propri sogni individuali, protetto da stanze sicure e disinfettate.

Così, le parole di H., ricevute l'8 luglio 2025, hanno iniziato a rimbombare nella nostre teste.



«Ad ogni modo, ho dimenticato di chiederti: come state voi?»

E di notte... dormite? Come inizia il vostro mattino?

E l'insonnia, che significato ha per voi?

E l'ansia, e la depressione?

Va bene, vi farò un'altra domanda: I vostri bambini amano gli aerei?

Perché noi, da quando abbiamo aperto gli occhi su questo mondo, conosciamo solo la guerra.

E quindi mi chiedo, com'è la pace da voi?

Salam Aleikum»

*H. anni 26, Beit Jala,
Territori Occupati, Palestina.*



IL RISVEGLIO DELLA CICALA

TRAMA

A partire dalle lettere raccolte, *Il Risveglio della Cicala* mette in luce ciò che viene interdetto, negato, soffocato... In uno **spazio onirico**, in una notte insonne, due donne in situazioni molto diverse si incontrano in un tempo sospeso, lontano dalle narrazioni contemporanee.

In scena, attraverso partiture fisiche, poesie, sogni lucidi, e ricordi lontani le due donne inizieranno a evocare paure, desideri, sogni inespressi e memorie condivise. Parleranno di amore, di amicizia, della fame, del senso delle parole, e del trascorrere del tempo. Così, l'immobile frenesia del nostro quotidiano diventa gradualmente insostenibile, e **la stabilità quotidiana viene messa in crisi**.

Stormi di uccelli volano sopra i tetti della città. L'inverno non è periodo di migrazione, eppure nuvole nere danzano e si spostano. Cosa sta succedendo? Arrivano o partono? Dov'erano prima? Dove fuggono? Perché così in massa, in questo modo così imprevisto, fuori tempo, fuori dalle regole delle stagioni, sembra davvero una fuga.

La storia non si sviluppa seguendo traiettorie lineari, ma continui richiami a epoche passate (Petronio, T.S. Eliot, Pasolini, Pascoli, Carducci) spostano l'attenzione, come nei sogni disturbati, e ci traghettano a fondo in **un legame tra due donne che non si sono mai guardate negli occhi**, ma riescono a riconoscere l'altra dentro di sé.

Per le giovani generazioni il miraggio di una salvezza collettiva sembra essere sfumato, quella festa rivoluzionaria è già finita. **Quindi, cosa resta?** Laddove prevalgono stanchezza e mancanza di senso, incontrarsi è già atto di resistenza.

A *Li vedi anche tu?*

B *In un certo senso, sì.*

A *non capisce.*

B *Ci sono cose che uno non dimentica.*

A *Quindi non li vedi?*

B *Non da qui, non più.*

A e B *restano a guardare il cielo.*

A *Come fai a saperlo?*

B *Sono insegnamenti di tempi lontani.*



IN SCENA

- 10-13 /05/2026 – *Festival Culture Interdette, Firenze.*
- 15 /05/2026 – *Salaborsa, Bologna.*
- 16 /05/2026 – *Festival delle Arti, Cassano Magnago (VA).*
- 6-7 /06/2026 - *Cantieri Meticci, Bologna.*

**Vincitore del primo premio alla V edizione del festival “Spacciamo Culture Interdette”
13/05/2026**



CHI SIAMO



Sofia Novello Gergen, attrice diplomata all'Accademia di Recitazione L'Oltrarno a Firenze, diretta da Pierfrancesco Favino. Laureata in Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni con una tesi di ricerca che indaga attraverso il teatro l'immaginario dei bambini delle seconde generazioni di Castel Volturno (CE). Ha lavorato come attrice per il Teatro della Toscana (in particolare con Fausto Paravidino e Silvio Peroni) e, nell'estate 2025, ha debuttato con la sua prima regia a Roma. Ora segue un Master a Bologna in Mediazione Artistica per Contesti Interculturali.

Margherita Monti, operatrice umanitaria, laureata in Relazioni Internazionali, ha vissuto negli ultimi anni tra Amman, Giordania e Beirut, Libano. Attrice dal 2018, ha ricevuto la sua formazione con i registi Yvonne Capece, Tanino de Rosa, Gianluca Ernia e Pietro Floridia. Collabora dal 2020 con la compagnia Cantieri Meticci di Bologna come attrice e aiuto regia in laboratori con persone rifugiate, come donne e bambini dall'Ucraina e persone in movimento, con performance itineranti nelle aree di confine, in particolare tra Italia e Slovenia con uno spettacolo sulla rotta balcanica.

Amel Italia è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) che opera in Italia e in Libano, impegnata per la giustizia sociale e climatica. Il nostro team è composto da professionisti di settori diversi con esperienze complementari, uniti dall'obiettivo di promuovere un'azione concreta e partecipativa. Sofia Novello Gergen e Margherita Monti sono responsabili del programma culturale dell'associazione.

CONTATTI

Instagram



Sito Web



Email

